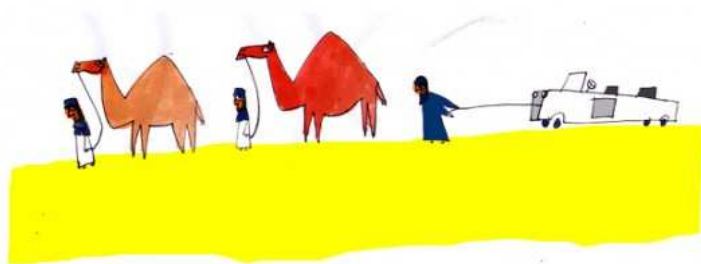
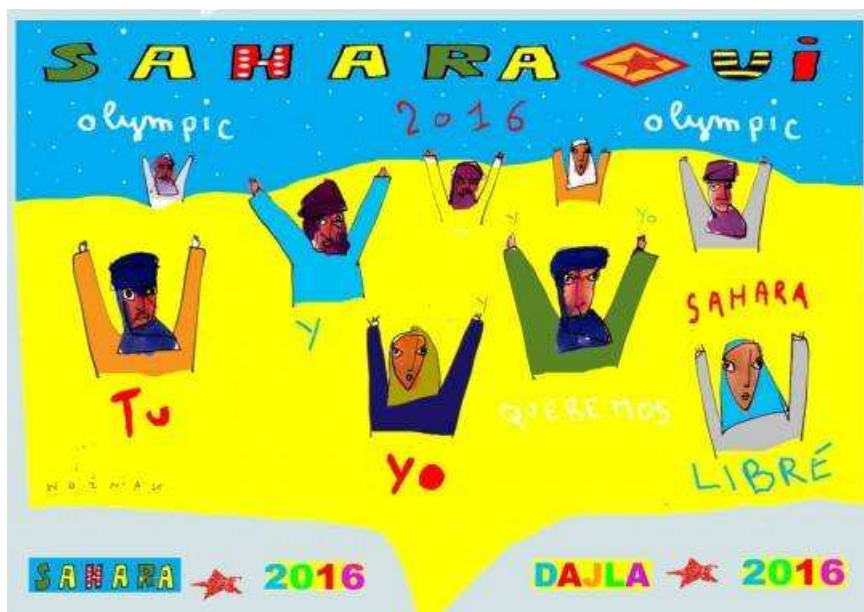


**Subject:** Saharawi-ManuChao  
**From:** "El Ouali" <elouali@saharawi.org>  
**Date:** Sat, 21 Jun 2008 08:27:35 +0200  
**To:** "El Ouali" <elouali@saharawi.org>



<http://www.manuchao.net/news/free-saharawi/index.php>



## PER IL POPOLO SAHARAWI

A giugno inizieranno i Giochi Olimpici a Pechino.

E pare che tutti i grandi dirigenti del mondo scoprano ora il Tibet e la sua problematica.

Forse non lo sapevano?

Per caso non lo sapevano quando otto anni fa conferirono la responsabilità di questi giochi alle autorità cinesi?

Senza che nessuno si disturbasse a denunciare qualche sentore di ingiustizia attraverso i vertici tibetani?

Per caso non lo sapevano?

E ora che cosa?

Ora tutti, con i loro discorsi moralizzatori, vanno additando il governo cinese. E i cinesi muoiono da ridere. Muoiono di risate perché sanno quello che tutto il mondo ora sa...ed è che loro tengono il mondo occidentale ben afferrato per le palle del commercio.

Che ironia!

L'ultimo grande paese comunista ha posto il mondo capitalista ai suoi piedi...dopo che aveva deciso di giocare allo stesso gioco che avrebbe voluto annientare....

Visto dopo dieci anni, questo sembra una barzelletta...però è così.

Mondo difficile e futuro incerto...la vita è una tombola.

E se qualche giorno, in questa grande tombola che è la vita, tutti questi benpensanti bambolotti del comitato olimpico decidessero di affidare i Giochi Olimpici al Marocco, che succederebbe?

Forse il mondo scoprirà che esiste il Popolo Sharawi? Forse tutti i politici e gli intellettuali del mondo diranno al Marocco che quei muri che hanno costruito in un paese che non appartiene a loro sono un infamia?

E scoprirà anche che tutte quelle mine in pieno deserto vendute da Francia, Stati Uniti, ecc... hanno ucciso abbastanza gente?

Che tutti gli scomparsi, i torturati e defraudati Saharawi durante più di trent'anni di maltrattamenti e resistenza, erano e sono persone in carne ed ossa.

Miraggi del deserto...miraggi d'ipocrisia...ipocrisia dei governi...che chiudono gli occhi ...quando addirittura non si rendono direttamente complici.

Impotenza (o subordinazione?) dell' ONU che ora pare non comandare più neanche a casa sua.

Come si vede l'ONU nel guardarsi allo specchio? Cieca o complice?

Lasciamo da parte il bla bla bla, la risposta è variopinta ma scoraggiante. Non arriva al punto finale. E non può avere un punto di arrivo prima che il Popolo Saharawi abbia il diritto di vivere libero nelle proprie terre e coste dell'Atlantico. La responsabilità è dell'ONU, e anche del governo spagnolo. Per ragioni vergognose ma storiche. Anche per responsabilità dei governi francese e statunitense che hanno appoggiato incondizionatamente il regime del Marocco.

E se un giorno finirà questo dolore, questa vergogna, quest'ingiustizia

Forse il mondo scoprirà che abbiamo incarcerato nel deserto un popolo che sta dalla parte di un islamismo moderno più tollerante, in cui uomini e donne si rispettano reciprocamente. In cui il livello di educazione dei bambini, nonostante le condizioni di vita tremendamente avverse, è senza dubbio ai miei occhi fra le più invidiabili di tutto il Nord Africa.

Quando, infine, ci renderemo conto che nel quinto inferno del deserto mal sopravvive il seme di un mondo migliore, più pacifico e meno estremista.

Seme calpestato dalla realtà politica ed economica.. Calpestato da ladri benvestiti che in fin dei conti sono proprio i veri barbari in questa storia triste e violenta, senza futuro per l'umanità.

Per concludere questo discorso con una nota di ottimismo positivo, da qui, Dajla (Sahara), lanciamo un appello ad inviare firme per proporre la candidatura della Repubblica Saharawi indipendente affinché siano organizzati i Giochi Olimpici del 2016 sulle coste dell'Oceano Atlantico e fra le dune di un deserto che chiede solo di poter fiorire.

---

Associazione El Ouali Bologna per la libertà del Sahara Occidentale. e-mail: [elouali@saharawi.org](mailto:elouali@saharawi.org)  
sito internet: [www.saharawi.org](http://www.saharawi.org)

"I vostri dati personali (nome ed e-mail) verranno trattati in conformità con il dlgs.196/2003.  
La risposta a questa mail costituisce informativa ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del dlgs n.196/2003.  
Chiunque fosse interessato a conoscere quali dati personali siano in possesso di "el ouali", può esercitare i diritti di cui all'art.7 del dlgs.196/2003, inviando una e-mail a [elouali@saharawi.org](mailto:elouali@saharawi.org). "

Per cancellarsi dalla mailing list rispondere a questa mail con il messaggio "cancellami dalla lista"